MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TERAMO

Decisione N° 10 - *CIG BD2FAF5219*

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, *BD2FAF5219*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 10.7.2026 di euro 2.684,46 oltre I.V.A., della I.M.E. Antincendio s.r.l., concernente la manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG* che è BD2FAF5219;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.684,46 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito, le certificazioni attestanti l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla I.M.E. Antincendio s.r.l., il ribasso di euro 80,53 sul corrispettivo richiesto di euro 2.684,46, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la I.M.E. Antincendio s.r.l. ha accettato il ribasso di euro 80,53 che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2.603,93, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici in quanto ha ritenuto opportuno che sull'impianto antincendio operasse la medesima ditta che ne cura la manutenzione ordinaria;

decide

di affidare direttamente alla I.M.E. Antincendio s.r.l., con sede legale in Mosciano Sant'Angelo codice fiscale 01548930674 per il corrispettivo di euro 2.603,93, oltre I.V.A., la manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio.

Teramo/Roma, 1 ottobre 2026 PUBBLICATA IN DATA 6 OTTOBRE 2026

Il reggente dell'Archivio notarile
d.ssa Brunella Montante